

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2025, n. 8

Dlgs n. 267/2000, articolo 34. DGR n. 39-5095 del 20 maggio 2022, come integrata dalla DGR n. 67-7973 del 18 dicembre 2023. Approvazione dell'Accordo di programma per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale - Area quadrante sud est - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte" con i Comuni di Castellero...



ATTO 8/2025/XII

DEL 24/01/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Dlgs n. 267/2000, articolo 34. DGR n. 39-5095 del 20 maggio 2022, come integrata dalla DGR n. 67-7973 del 18 dicembre 2023. Approvazione dell'Accordo di programma per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale – Area quadrante sud est - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte" con i Comuni di Castellero, Castelnuovo Scrivia, Monleale e l'unione Montana Valli Borbera e Spinti sottoscritto in data 22 gennaio 2025. Importo complessivo di euro 2.997.702,00.

Premesso che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 16-492 del 6 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in attuazione della D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022, come integrata dalla DGR n. 67-7973 del 18 dicembre 2023, è stato approvato lo schema di accordo di programma per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale – Area quadrante sud est - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte" da sottoscrivere tra la Regione Piemonte ed i Comuni di Castellero, Castelnuovo Scrivia, Monleale e l'unione Montana Valli Borbera e Spinti;
in data 22 gennaio 2025 il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto con firma digitale tra le Parti.

Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

vista la DGR n. 37-615/2024/XII del 20 dicembre 2024 avente per oggetto "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Dato atto che l'importo complessivo di euro 2.997.702,00 trova copertura come di seguito riportato: per Euro 2.457.931,80, a valere sui fondi FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) già impegnati ed accertati sul bilancio di

previsione 2024/2026 con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 11 dicembre 2024 - Cap. 216260/0;

per Euro 539.770,20, di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti del medesimo Settore "Programmazione negoziata".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria effettuata dal sopra richiamato Settore, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 2.997.702,00, sono stati interamente impegnati ed accertati come sopra riportato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

È approvato, ai sensi dell'articolo 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale – Area quadrante sud est - Avviso pubblico, anni 2023-2025 - Risorse FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte" con i Comuni di Castellero, Castelnuovo Scrivia, Monleale e l'unione Montana Valli Borbera e Spinti sottoscritto in data 22 gennaio 2025 ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con validità fino al 30 giugno 2028 ed ai sensi del quale:

la vigilanza sull'esecuzione è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- Sindaco del Comune di Castellero o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Castelnuovo Scrivia o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Monleale o suo delegato
- Presidente dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti o suo delegato;

il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

L'importo complessivo di euro 2.997.702,00 trova copertura come di seguito riportato:

per Euro 2.457.931,80, a valere sui fondi FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte);

per Euro 539.770,20, di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti.

Il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 22 gennaio 2025.

Il Presidente,

Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

Allegato

Accordo di Programma
per
la realizzazione di interventi di sviluppo locale
- Area Quadrante Sud Est -

Avviso pubblico anni 2023 – 2025

*Risorse FSC 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione della
Regione Piemonte*

tra la
Regione Piemonte
e i Comuni di

**CASTELLERO, CASTELNUOVO SCRIVIA,
MONLEALE e L'UNIONE MONTANA VALLI
BORBERA E SPINTI**

Premesso che:

l'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 prevede che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

con la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997: "Procedimento amministrativo per accordi di programma", come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018, sono state approvate le procedure regionali per la formazione degli Accordi di Programma.

la legge regionale n. 43/1994, all'articolo 9, sancisce, in particolare, che, per l'attuazione di interventi coerenti con gli indirizzi di programmazione regionale e che richiedono l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il Presidente della Giunta Regionale può promuovere la stipula di Accordi di Programma;

con D.G.R. n. 39-4096 del 12 novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi in materia di Accordi di Programma per gli anni 2021-2024, individuando specifici macro-ambiti di intervento;

con D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 sono state approvate, per gli anni 2023-2025, le disposizioni per l'Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in coerenza con la D.G.R. 39-4096 del 12/11/2021, destinando euro 3.000.000,00 e disponendo che tale dotazione finanziaria possa essere eventualmente implementata, previa apposita deliberazione della Giunta regionale, con eventuali fondi regionali, fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) e delle assegnazioni della programmazione 2021 – 2027, nonché con fondi del POC Piemonte 2014 – 2020;

con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Rettifica alla DGR n. 48-7761 del 20 novembre 2023 "Decreto legge 124/2023 - Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio" sono state destinate risorse statali FSC 2021-2027 per un importo pari a 31.749.287,56 euro, per il finanziamento della linea d'intervento "avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di programma" il cui utilizzo era subordinato alla approvazione delle rispettive delibere CIPESS e alla loro rispettiva registrazione dal parte dell'organo di controllo;

con D.G.R. n. 67-7973 del 18 dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi di carattere generale in merito alla collocazione finanziaria degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell'accordo di programma, a valere sull'Avviso 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022, e sull'Avviso 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 e sono state integrate le

risorse disponibili per un importo pari ad euro 4.287.000,00, nello stanziamento sul capitolo 217968 “Accordo di programma di cui all’Avviso per gli anni 2023 - 2025 per il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale”.

Inoltre, con il medesimo atto, è stata prevista la destinazione allo stesso Avviso 2023-2025 di risorse FSC 2021/2027 per 24 milioni di euro, la cui disponibilità è stata definitivamente formalizzata dalla delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024;

con D.D. n. 517 del 22 dicembre 2023 è stata approvata la graduatoria finale dell’avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale;

Dato atto che:

la delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica serie generale n. 183 del 6 agosto 2024, assegna, tra l’altro, risorse per il finanziamento della linea d’azione avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di programma per un importo di risorse statali FSC 2021-2027 pari a 31.749.287,56 euro, di cui 24 milioni di euro già destinati dalla D.G.R. n. 67-7973 del 18 dicembre 2023;

la DGR 17-184/2024 del 20 settembre 2024, ha disposto di confermare i 24 milioni di euro già destinati dalla D.G.R. n. 67-7973 del 18 dicembre 2023 e, al fine di permettere lo scorrimento della graduatoria e proporre a finanziamento tutti i progetti che hanno conseguito un punteggio maggiore di 50 punti, ha integrato le risorse con ulteriori 2.377.400,00 euro.

Tenuto conto che la DGR 24-207/2024 del 27 settembre 2024 ha individuato gli organismi di governance e i Responsabili regionali di attuazione e controllo.

Considerato che:

l’art. 34 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l’accordo di programma possa essere promosso per l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata di più Enti Pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e di determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento;

con nota prot. n. 42649 del 30/09/2024 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del dott. Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata – Direzione Coordinamento Politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport;

nel corso delle Conferenze del 18/10/2024 e del 13/11/2024 tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l’iniziativa e i contenuti;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 24/10/2024 è stato pubblicato l’avvio del relativo procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97 art. 17, e s.m.i."

Visto i seguenti atti di approvazione dello schema del presente Accordo di Programma:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 - 492 del 06.12.2024;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30.11.2024 del Comune di Castellero;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 02.12.2024 del Comune di Castelnuovo Scrivia;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 04.12.2024 del Comune di Monleale;

Deliberazione di Giunta n. 34 del 2/12/2024 dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti;

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Piemonte, 1

E

il Comune di Castellero rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Castellero, P.zza G. Romita, 2;

il Comune di Castelnuovo Scrivia rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Castelnuovo Scrivia, Via garibaldi, 43;

il Comune di Monleale rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Monleale, P.zza IV novembre, 2;

l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti rappresentato dal Presidente pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Borghetto di Borbera, P.zza Europa, 13;

di seguito denominate, per brevità, "le parti"

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Premesse ed allegati

1) Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).

Articolo 2

Finalità dell'Accordo

1) L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 4, contenenti il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione delle relative fonti e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1) Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi di cui all'art. 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 4;
- per Sistema informatico ReGiS, l'applicativo informatico, nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027, di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda in versione informatica che identifica per l'intervento, il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche fondi europei, turismo e sport che è anche individuato quale Autorità di Gestione FSC 2021/2027;
- per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare l'intervento, così come individuato nel successivo art. 4;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 8.

Articolo 4

Ente Beneficiario/realizzatore

1) Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono i Comuni di: Castellero, Castelnuovo Scivria, Monleale e l'unione Montana Valli Borbera e Spinti, i cui

responsabili dell'intervento sono i responsabili dell'area tecnica indicati nella seconda conferenza e agli atti del Settore Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche fondi europei, turismo e sport.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1) Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro **2.997.702,00** la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nelle successive tabelle:

Intervento 01: Riqualficazione fabbricato comunale sito in via Vernetto n. 1, con completamento lavori per la realizzazione di un centro per la valorizzazione del territorio e della nocciola (CUP F67B22000340006)

Beneficiario: Comune di CASTELLERO

 FONTE	 2024	 2025	 2026	 TOTALE
COMUNE DI CASTELLERO		100.000,00		100.000,00
ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024		120.000,00	280.000,00	400.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		220.000,00	280.000,00	500.000,00

Intervento 2: Restauro, consolidamento e allestimento museografico - Museo civico - Palazzo Centurione - Percorsi Sacra Itinera (CUP F84H21000330004)

Beneficiario: Comune di CASTELNUOVO SCRIVIA

 FONTE	 2024	 2025	 2026	 TOTALE
COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	120.000,00			120.000,00
ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 – Delibera CIPESS n. 27/2024		252.000,00	28.000,00	280.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	120.000,00	252.000,00	28.000,00	400.000,00

Intervento 03: Ricostruzione padiglione sportivo per il gioco dell'hockey in line e efficientamento energetico degli spazi adibiti a servizi e spogliatoio (CUP I23I23000060002)

Beneficiario: Comune di MONLEALE

FONTE	2024	2025	2026	TOTALE
COMUNE DI MONLEALE	99.770,20			99.770,20
ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024		897.931,80		897.931,80
TOTALE COMPLESSIVO	99.770,20	897.931,80		997.702,00

Intervento 4: Opere di efficientamento della riserva di risorsa idrica della Valle Spinti, il relativo utilizzo per emergenza antincendio e eventuale installazione di centraline idroelettriche (CUP D42E21000210007)

Beneficiario: Comune di UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI

FONTE	2024	2025	2026	TOTALE
UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI		110.000,00	110.000,00	220.000,00
ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024		264.000,00	616.000,00	880.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		374.000,00	726.000,00	1.100.000,00

2) A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 216260 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Gli Enti beneficiari faranno fronte con risorse che trovano copertura come di seguito specificato:

Comune di Castellerò: Cap. 6130.3191.1
Comune di Castelnuovo Scrivia: Cap. 20150112
Comune di Monleale: Cap. 5152, 4092, 10620502
U.M. Valli Borbera e Spinti: Cap. 55 art. 1

3) Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

4) Le economie di spesa di cui al precedente comma 3 possono essere riprogrammate, per finanziare:

- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza, compresa la copertura dell'eventuale aumento prezzi e comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza;
- 5) Il soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

- 1) Le Parti si danno atto che, per ogni distinta tipologia di fonte di finanziamento, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese da queste finanziate. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.
- 2) La procedura di liquidazione del finanziamento, a favore dei soggetti beneficiari, avverrà nei termini e modalità che seguono:
- prima quota a titolo di anticipo, pari al 30% a seguito di aggiudicazione dei lavori (OGV);
 - secondo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% del costo totale dell'intervento (fatture quietanzate);
 - terzo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% del costo totale dell'intervento (fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo o di qualunque documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento, i pagamenti e la relativa rendicontazione delle spese.
- 3) Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport – Settore Programmazione negoziata – Piazza Piemonte n.1 – Torino. Le quote successive all'anticipo potranno essere richieste previo aggiornamento dell'avanzamento di spesa sul Sistema informatico ReGiS nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027, dove sarà caricata la documentazione giustificativa delle spese effettuate nell'ambito dell'Accordo.
- 4) Gli interventi dovranno essere conclusi collaudati e rendicontati entro il 30 Giugno 2028
- 5) Le parti si impegnano a rispettare e tener conto dei vincoli della finanza pubblica ai fini di una corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7

Obblighi delle Parti

1) Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle schede intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo.

2) Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;

c. i Comuni beneficiari si impegnano a: rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite il Sistema informatico ReGiS nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;

d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;

e. garantire l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri e ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'accordo.

f. rispettare un cronoprogramma di spesa congruente con quello dell'Accordo di Coesione in particolare secondo lo schema seguente:

2025	10%
2026	30%
2027	30%
2028	30%

Il mancato rispetto del cronoprogramma comporta la decurtazione del contributo per la parte delle risorse non spese qualora analogo provvedimento sia assunto a carico della Regione Piemonte per la linea d'azione.

g. realizzare e concludere l'intervento, compreso il collaudo e la rendicontazione, entro il 30 giugno 2028;

Articolo 8

Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia, ritardi e inadempienze

1) E' istituito un Collegio di Vigilanza, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

2) Il Collegio, che si riunisce almeno una volta l'anno, vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 svolgendo i compiti elencati nell'art. 14 della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma" allegata alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m. e i.

3) Il Collegio valuta e autorizza l'utilizzo delle economie di cui all'art. 5 punto 3) e le eventuali varianti in corso d'opera nel rispetto delle previsioni dell'accordo e delle finalità degli interventi, previa apposita richiesta dei Comuni beneficiari.

4) Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

5) L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

6) Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.

7) Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione dell'intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dall'altra parte per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

8) La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Al soggetto che ha sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

9) Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabile dell'intervento

1) Al Responsabile dell'intervento, così come individuato all'art. 4, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento, sono assegnati i seguenti compiti:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;

- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- trasmettere al RAP ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, comprese eventuali varianti, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema informatico ReGiS nella versione evoluta per la politica di coesione 2021-2027 prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo a cura del soggetto beneficiario.

Articolo 11

Controlli

1) Gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo livello diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali secondo quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo – Si.Ge.Co dell'Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027 adottato con determinazione dirigenziale n. 308/A2104B/2024 del 7 ottobre 2024 e alle eventuali successive modifiche ed integrazioni dello stesso Si.Ge.Co al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo.

2) I controlli sono disposti dal dirigente del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport della Regione Piemonte e consistono in:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento, mediante l'utilizzo di apposita modulistica;
- verifiche in loco: controlli effettuati, di norma su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente comunitaria e nazionale. L'intensità, la frequenza e la copertura delle verifiche in loco viene definita per ciascuna linea di intervento da AR e RdA in funzione: della complessità dell'operazione, dell'importo del sostegno pubblico ad essa destinato, del livello di rischio identificato dalle verifiche di gestione, degli esiti dei controlli dettagliati durante le verifiche amministrative e del tipo di documentazione richiesta/trasmessa dal beneficiario.

3) Il Dipartimento per le politiche di Coesione e il Ministero delle Economia e Finanze possono avviare specifiche azioni volte a verificare la regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni), nonché il corretto conseguimento di target intermedi e/o finali (audit di performance).

Articolo 12

Revoca totale o parziale del finanziamento

1) Il finanziamento regionale, come erogabile ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente di revoca totale o parziale. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2) La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3) Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- mancato rispetto del cronoprogramma minimo di spesa, secondo le previsioni dell'art. 7 punto f., per la parte non sostenuta.

4) La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.

5) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1) L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2) Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3) Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- rimuovere le criticità intervenute;
- prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e di infiltrazione mafiosa

1) Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa e delle disposizioni in materia di prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa in particolare in tema di tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15

Varianti urbanistiche

1) La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1) L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 30 giugno 2028, entro tale data l'intervento deve essere concluso, collaudato e rendicontato.

2) L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula. La rimodulazione del quadro economico degli interventi che comporta un maggior costo, esclusivamente a carico del soggetto beneficiario, può costituire modifica non sostanziale dell'accordo, a condizione che il Collegio di Vigilanza nel deliberarla, ne sancisca previamente la natura non sostanziale.

3) Le proroghe per l'attuazione dell'intervento, su proposta del responsabile di cui all'art. 4, sono sottoposte, dal RAP, al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:

- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

4) Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1) Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate nel rispetto delle specifiche indicazioni che saranno comunicate dall'Autorità di Gestione e dal Responsabile della comunicazione.

2) Il soggetto realizzatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Disposizioni generali

1) Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo loro consenso, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici, secondo le previsioni della normativa vigente, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2) Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Articolo 19

Pubblicazione e norme finali

1) Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

2) Le parti sottoscrivono il presente accordo con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, D.Lgs. 82/2005).

3) Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 20

Trattamento dati personali

1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti attestano che i rispettivi dati personali sono trattati in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, e nel pieno rispetto delle prescrizioni, cautele e limiti fissati dal citato Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..



REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI CASTELLERO



COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA



COMUNE DI MONLEALE



UNIONE MONTANA VALLI
BORBERA E SPINTI

ALLEGATI : Schede intervento.



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027

Delibera CIPESS n. 27/2024

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

COMUNE DI

CASTELLERO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Area Quadrante Sud – Est

Titolo progetto

Riqualificazione fabbricato comunale sito in via Vernetto n. 1, con completamento lavori per la realizzazione di un centro per la valorizzazione del territorio e della nocciola

LINEA DI AZIONE

Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di Programma

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione fabbricato comunale sito in via Vernetto n. 1, con completamento lavori per la realizzazione di un centro per la valorizzazione del territorio e della nocciola

B) Ambito d'intervento

- 01** Ricerca e innovazione
- 02** Digitalizzazione
- 03** Competitività imprese
- 04** Energia
- 05** Ambiente e risorse naturali
- 06** Cultura
- 07** Trasporti e mobilità
- 08** Riqualificazione urbana
- 09** Lavoro e occupabilità
- 10** Sociale e salute
- 11** Istruzione e formazione
- 12** Capacità amministrativa

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Forniture
- Altro...

D) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CASTELLERO	14013	VIA VERNETTO N. 1	8,07355	44,92527

E) Descrizione sintetica dell'intervento

A seguito dell'acquisizione dell'immobile denominato "Casa Vernetto", sito in via Vernetto n. 1, a partire dall'anno 2021 il Comune di Castellero ha realizzato diversi interventi per mezzo dei quali si è potuto procedere alla messa in sicurezza sia del corpo di fabbrica principale, sia del corpo di fabbrica pertinenziale, mediante il rifacimento dei tetti ed il consolidamento delle strutture portanti verticali e orizzontali. Successivamente sono stati attivati altri lotti funzionali che hanno permesso di recuperare l'edificio pertinenziale e parte dell'edificio principale.

L'attività progettuale proposta è orientata al completamento dei lavori nel corpo di fabbrica principale per il pieno recupero e riqualificazione dell'edificio a servizio della collettività.

Il progetto si propone quindi di realizzare, oltre a locali di servizio principalmente collocati al piano seminterrato, il completamento del salone multifunzionale al piano terra, che sarà utilizzato per eventi culturali e di promozione del territorio, e dei servizi igienici nonché la realizzazione di una piccola cucina per la degustazioni di prodotti locali.

Al piano superiore trovano posto alcuni locali che si prevede di recuperare quali unità abitative indipendenti, per soddisfare esigenze abitative temporanee per l'unica finalità turistica.

Il progetto prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Rimozione dei serramenti esistenti, delle pavimentazioni e dei relativi sottofondi, di rivestimenti e dei sanitari esistenti, rimozione di alcune aree di intonaco degradato dall'umidità di risalita;
- Consolidamento di alcuni orizzontamenti;
- Realizzazione di lievi modifiche alle tramezzature interne;
- Esecuzione di nuovi impianti elettrici e nuovo impianto termoidraulico;
- Rappezature di intonaco a base di calce idraulica naturale;
- Posa in opera di nuovi serramenti esterni, con posa di nuove persiane in legno;
- Posa di nuovi pavimenti e rivestimenti;
- Posa di serramenti interni;
- Posa in opera dei sanitari e delle relative rubinetterie;
- Opere di tinteggiatura interne ed esterne;
- Sistemazione dell'area esterna di pertinenza del fabbricato.

F) CUP

F67B22000340006

G) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

H) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

I) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

M) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

N) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

O) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	NOTE

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- STUDIO DI FATTIBILITA'
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 PROGETTO ESECUTIVO
 PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)

B) Attività progettuale (Compilare solo i livelli progettuali previsti)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	03/04/23	E	10/06/23	E
Note Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 10/06/2023					
2	PROGETTO ESECUTIVO	01/01/2025	P	31/05/2025	P
Note					
3	PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/2025	P	28/08/2025	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	29/08/2025	P	24/11/2026	P
Note					
D3	COLLAUDO	25/11/2026	P	24/12/2026	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	25/12/2026	P	23/01/2027	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

PROFILO DI SPESA

di cui:	Previsione di realizzazione della spesa
Anno 2024	0,00
Anno 2025	150.000,00
Anno 2026	300.000,00
Anno 2027	50.000,00
Anno 2028	0,00
Totale	500.000,00

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 REGIONE PIEMONTE	400.000,00	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE - ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024
2 COMUNE DI CASTELLERO	100.000,00	Cap. PEG 6130.3191.1, cod. 01.05.2, finanziato per € 50.000,00 con mutuo e per € 50.0000,00 con avanzo di amministrazione - D.C.C. n. 26 del 16/11/2024
3 ALTRO (1)		
4		
Totale	500.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento (es. fondi propri di bilancio - avanzo di amministrazione).

C) Imputazione a bilancio

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026	Totale
1 ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE - ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024		120.000,00	280.000,00	400.000,00
2 COMUNE DI CASTELLERO		100.000,00		100.000,00
3 ALTRO (1)				
Totale	0,00	220.000,00	280.000,00	500.000,00

Compilare i campi relativi a ciascun anno. Si ricorda che il diritto all'anticipo del 30% matura a N.B. seguito del conseguimento dell'aggiudicazione dei lavori principali.



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027

Delibera CIPESS n. 27/2024

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

COMUNE DI

CASTELNUOVO SCRIVIA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Area Quadrante Sud – Est

Titolo progetto

Restauro, consolidamento e allestimento museografico - Museo civico - Palazzo Centurione - Percorsi sacra itinera

LINEA DI AZIONE

Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di Programma

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Restauro, consolidamento e allestimento museografico - Museo civico - Palazzo Centurione - Percorsi sacra itinera

B) Ambito d'intervento

- 01 Ricerca e innovazione
 02 Digitalizzazione
 03 Competitività imprese
 04 Energia
 05 Ambiente e risorse naturali
 06 Cultura
 07 Trasporti e mobilità
 08 Riqualificazione urbana
 09 Lavoro e occupabilità
 10 Sociale e salute
 11 Istruzione e formazione
 12 Capacità amministrativa

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Forniture
 Altro...

D) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	15053	Via Garibaldi, 43	44.97947	8.88173

E) Descrizione sintetica dell'intervento

Obiettivo. L'intervento si pone la finalità del recupero funzionale a Museo Civico di parte degli spazi di Palazzo Centurione situati al piano terra con esposizione est/ovest e nord precedentemente destinati alla SOMS, del restauro degli elementi architettonici ed artistici che connotano tali spazi e del loro adeguamento impiantistico (impianti meccanici ed elettrico).
Luogo. Sulla via Garibaldi si ammira Palazzo Marini, divenuto poi Centurione, esempio di architettura genovese del secolo XVI, ora sede del Municipio, edificato fra il 1570 e il 1580 dai marchesi Marini. **Stato di fatto.** Negli anni 40 e 60 il palazzo Centurione, oggi sede del Municipio di Castelnuovo subì oltraggi a ripetizione con demolizione di pavimenti in granulato veneziano, tramezzature, cancellazione delle decorazioni ad affresco e incuria. A partire dal 1977 iniziano le campagne di restauro che ancora oggi proseguono nell'intento di recuperare molte delle decorazioni, degli arredi e delle architetture del palazzo. Le decorazioni che impreziosiscono molte sale di Palazzo Centurione, pur essendo l'edificio frutto di differenti interventi iniziati alla fine del '500, sono state eseguite alla fine del 1910 - 1920. **Articolazione del progetto.** Il progetto è organizzato in tre parti: a) Restauro delle sale ex SOMS; b) Opere architettoniche necessarie alla nuova funzione di museo (realizzazione di un nuovo servizio igienico per disabili motori, formazione di una rampa per disabili motori); c) Realizzazione di impianti elettrici e meccanici. Restauro delle sale ex SOMS. Il progetto di restauro riguarda: le volte delle due sale, le pareti, il cammino sia per quanto riguarda le parti lapidee sia la parte decorata della cappa, i serramenti interni con le porte complete di cornici e telai e scuri delle porte finestre e delle finestre, pavimenti in seminato marmo. **Funzione.** Al piano terreno nel 1983 è nato un primo nucleo di Museo Civico, una sorta di raccolta della memoria di Castelnuovo Scrivia, chiuso alla fine degli anni novanta per una campagna di consolidamento strutturale. Nei decenni successivi è stata realizzata una prima sala museale dedicate alle vestigia archeologiche di Castelnuovo ed è stata messa a sistema un'importante catalogazione di opere dell'espressione artistica, artigianale e devozionale locale. Al termine dell'intervento il percorso storico, artistico e turistico toccherà i luoghi e i monumenti simbolo del paese.

F) CUP

F84H21000330004

G) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

H) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

I) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

//

L) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Immobile tutelato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per il combinato disposto degli artt. 10-12

M) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
- E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

N) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO**
- SI**
- progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
- Regione
- Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

O) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	NOTE

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- STUDIO DI FATTIBILITA'
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 PROGETTO ESECUTIVO
 PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)

B) Attività progettuale (Compilare solo i livelli progettuali previsti)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PFTE (EX DEFINITIVO)	28/12/21	E	28/06/2022	E
Note Deliberazione G.C. n. 48 del 19/07/2022					
2	PROGETTO ESECUTIVO	20/7/22	E	02/12/2023	E
Note Deliberazione G.C. n. 62 del 27/12/2023					
3	PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/01/2025	P	31/01/2025	P
Note Affidamento diretto per singoli lotti (n. 4)					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/02/2025	P	31/12/2025	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/01/2026	P	01/03/2026	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

PROFILO DI SPESA

di cui:	Previsione di realizzazione della spesa
Anno 2024	€ 40.000,00
Anno 2025	€ 332.000,00
Anno 2026	€ 28.000,00
Anno 2027	
Anno 2028	
Totale	€ 400.000,00

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 REGIONE PIEMONTE	280.000,00	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE - ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024
2 COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	120.000,00	Bilancio di previsione 2023/2025 - capitolo 20150112 art. 1 - utilizzo quota avanzo di amministrazione 2022 - Delibera G.C. n. 46 del 10/11/2023 - Delibera C.C. n.19 del 14/12/2023
3 ALTRO (1)		
4		
5		
6		
Totale	400.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento (es. fondi propri di bilancio - avanzo di amministrazione).

C) Imputazione a bilancio

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026	Totale
1 ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE - ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024		252.000,00	28.000,00	280.000,00
2 COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	120.000,00			120.000,00
3 ALTRO (1)				
Totale	120.000,00	252.000,00	28.000,00	400.000,00

Compilare i campi relativi a ciascun anno. Si ricorda che il diritto all'anticipo del 30% matura a N.B. seguito del conseguimento dell'aggiudicazione dei lavori principali.



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027

Delibera CIPESS n. 27/2024

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

COMUNE DI

MONLEALE

ACCORDO DI PROGRAMMA

Area Quadrante Sud – Est

Titolo progetto

Ricostruzione padiglione sportivo per il gioco dell'hockey in line e efficientamento energetico degli spazi adibiti a servizi e spogliatoio

LINEA DI AZIONE

Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di Programma

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Ricostruzione padiglione sportivo per il gioco dell'hockey in line e efficientamento energetico degli spazi adibiti a servizi e spogliatoio

B) Ambito d'intervento

- 01 Ricerca e innovazione
 02 Digitalizzazione
 03 Competitività imprese
 04 Energia
 05 Ambiente e risorse naturali
 06 Cultura
 07 Trasporti e mobilità
 08 Riqualificazione urbana 08.01
 09 Lavoro e occupabilità
 10 Sociale e salute
 11 Istruzione e formazione
 12 Capacità amministrativa

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Forniture
 Altro...

D) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord x	Coord Y
AL	MONLEALE	15059	PIAZZA IV NOVEMBRE 19 CORSO ROMA	08°58'30"00 E	44°53'7"08 N

E) Descrizione sintetica dell'intervento

Ricostruzione tensostruttura chiusa per il gioco dell'hockey a rotelle e del pattinaggio artistico. Sport di nicchia. Il progetto prevede un padiglione ricostruito sulle preesistenze, costituito da una tensostruttura con portali a traliccio di acciaio con copertura a doppia falda in pannelli coibentati rivestiti in lamina di acciaio con rivestimento delle fronti longitudinali e laterali in lastre di muratura del tipo Gyproc spess. 19,30 cm. e lastre di policarbonato posate su supporti orizzontali, verticali e trasversali. Campate previste al suo interno; n.° 10 interasse larghezza campate ml. 6,00.

Superficie totale mq. 1.966,25 Si prevede di realizzare nuove opere di fondazione in calcestruzzo armato costituite da plinti collegati mediante piastra in calcestruzzo armato gettata in opera. con parziale demolizione della pista esistente. Le strutture di elevazione sono in acciaio con struttura metallica a capriate ad anima piena IPE doppia falda luce m 32,50 poggiate lateralmente su colonne montanti HEA interasse m 6,00 ed altezza m 5,80 utile sotto catena della capriata. Le capriate in oggetto avranno pendenza del 20% circa ed interasse su linea longitudinale di ml. 6,00. Gli attacchi capriata-colonna saranno del tipo ad incastro con piastra flangiata. La nuova copertura sarà realizzata con arcarecci Dimensione della struttura ml. 60,50 di lunghezza e ml. 32,50 di profondità. La superficie interna è dotata di pista per l'hockey in line ed il pattinaggio artistico con relative attrezzature e recinzioni a balaustra laterale secondo le norme CONI Oltre alla pista in mattonelle plastificate su sottostante struttura in cls è prevista la riorganizzazione degli spazi adiacenti e il nuovo posizionamento delle panchine a lato dell'area di gioco con la zona per le riprese televisive.

Il padiglione ricostruito ha in dotazione gli spogliatoi già esistenti dove saranno previsti interventi di efficientamento che per ragioni economiche non fanno parte del presente lotto di intervento.

F) CUP

I23I23000060002

G) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

H) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

I) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'ambito di intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004, comma 1 lettera c) in quanto l'intervento rientra nella fascia di rispetto fluviale dei 150 ml. del torrente Curone. L'intervento è pertanto assoggettato alla preventiva autorizzazione paesaggistica.

M) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

N) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO**SI****progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedurac) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

O) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	NOTE

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- STUDIO DI FATTIBILITA'
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 PROGETTO ESECUTIVO
 PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)

B) Attività progettuale (Compilare solo i livelli progettuali previsti)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
	1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	01/06/2022		10/10/2022	
Note Deliberazione n.°.....in data					
	2 PROGETTO ESECUTIVO	10/09/2024		31/12/2024	
Note					
	3 PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/12/24	10/01/2025	31/03/2025	
Note procedura mediante appalto con offerta economicamente più vantaggiosa.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/05/2025	01/05/2025	30/10/2025	
Note					
D3	COLLAUDO	10/11/25	10/11/2025	10/12/20'25	
Note					
D4	FUNZIONALITA'	08/01/2026	08/10/2026		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

PROFILO DI SPESA

di cui:	Previsione di realizzazione della spesa
Anno 2024	40.000,00
Anno 2025	957.702,00
Anno 2026	
Anno 2027	
Anno 2028	
Totale	997.702,00

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 REGIONE PIEMONTE	897.931,80	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE - ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024 (CAP BIL 4129 ART 1 ES 2024)
2 MUTUO ICS -	60.000,00	FINANZIAMENTO ICS € 60.000 - CAP BIL 5152 ART 1 ES 2024
3 CONTRIBUTO CRT	37.312,00	CONTRIBUTO CRT CAP BIL 4092 ART 1 ES 2024 GR 2023
4 FONDI PROPRI	2.458,20	FONDI PROPRI CAP BIL 10620502 ES 2024 (DGC N.11/2023 E DCC 4/24)
5		
6		
Totale	997.702,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento (es. fondi propri di bilancio - avanzo di amministrazione).

C) Imputazione a bilancio

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026	Totale
1 ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE - ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024 (CAP BIL 4129 ART 1 ES 2024)		897.931,80		897.931,80
2 MUTUO ICS CAP BIL 5152 ART 1 ES 2024	60.000,00			60.000,00
3 CONTRIBUTO CRT CAP BIL 4092 ART 1 ES 2024 GR 2023	37.312,00			37.312,00
3 FONDI PROPRI CAP BIL 10620502 ES 2024	2.458,20			2.458,20
Totale	99.770,20	897.931,80		997.702,00

Compilare i campi relativi a ciascun anno. Si ricorda che il diritto all'anticipo del 30% matura a seguito del N.B. conseguimento dell'aggiudicazione dei lavori principali.



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 - 2027

Delibera CIPESS n. 27/2024

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

UNIONE MONTANA

VALLI BORBERA E SPINTI

ACCORDO DI PROGRAMMA

Area Quadrante Sud – Est

Titolo progetto

Opere di efficientamento della riserva di risorsa idrica della valle spinti, il relativo utilizzo per emergenza antincendio e eventuale installazione di centraline idroelettriche

LINEA DI AZIONE

Avviso per gli anni 2023-2025 per il finanziamento degli Accordi di Programma

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Opere di efficientamento della riserva di risorsa idrica della valle spinti, il relativo utilizzo per emergenza antincendio e eventuale installazione di centraline idroelettriche

B) Ambito d'intervento

- 01 Ricerca e innovazione
- 02 Digitalizzazione
- 03 Competitività imprese
- 04 Energia
- 05 Ambiente e risorse naturali
- 06 Cultura
- 07 Trasporti e mobilità
- 08 Riqualificazione urbana
- 09 Lavoro e occupabilità
- 10 Sociale e salute
- 11 Istruzione e formazione
- 12 Capacità amministrativa

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Forniture
- Altro...

D) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Grondona	15060		44°41'31.6"N	8°58'04.3"E

E) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede di realizzare un invaso parzialmente interrato in sponda destra del torrente Spinti a monte dell'abitato di Grondona completamente in area demaniale. Il nuovo invaso è localizzato sul torrente Spinti, circa 550 m a sud dell'abitato di Grondona. La struttura, costituita in parte in calcestruzzo ed in parte in massi ciclopici con nucleo di tenuta in argilla, crea un invaso di circa 14.000 metri cubi e raccoglie le acque del versante in sponda destra che insiste sull'invaso in progetto. La struttura che si prevede di realizzare ha un'altezza massima al di sopra del piano di campagna di circa 2,40 metri e altezza assoluta interna massima di 3,40 m. Al fine di incrementare il volume di invaso riducendo le dimensioni delle strutture e i volumi di materiali da movimentare, sono previsti, all'interno del bacino, due salti realizzati mediante setti in calcestruzzo armato. L'invaso in progetto avrà una lunghezza totale di circa 265 m e superficie pari a circa 8900 mq.

Le vasche di laminazione vengono realizzate per risolvere il problema delle esondazioni a valle, e hanno il compito fondamentale di accogliere al loro interno i picchi di piena derivanti dai corsi d'acqua durante eventi meteorologici eccezionali.

La loro funzione è quindi quella di ridurre o ritardare il valore di colmo dell'onda di piena.

L'invaso in progetto viene considerato dall'amministrazione strategico nei periodi di siccità per gli agricoltori, per l'utilizzo idropotabile, nonché per scopi di protezione civile, antincendi boschivi in quanto, ci si trova sempre più di frequente in sofferenza idrica.

Oltre ai precedenti scopi è evidente che l'opera sia utile anche ai fini della pubblica incolumità infatti, se ritenuto necessario, sarà possibile utilizzare l'invaso come bacino di laminazione in caso di piena con periodo di ritorno 200 anni, attraverso l'abbassamento di una parte del coronamento di monte. Questa ipotesi, durante un evento alluvionale, permette una, seppur minima riduzione della velocità dell'acqua ed un contenimento della piena. Si fa notare che costantemente si presentano allagamenti in prossimità dell'unica via di accesso al centro abitato del comune di Grondona (ponte Provinciale a valle).

F) CUP

D42E21000210007

G) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

H) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

I) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Vincolo ambientale art. 142, comma c), del D. Lgs. 42/2004

M) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
- E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

Esclusione dalla procedura di VIA

N) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
- SI
- progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
- Regione
- Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note L'intervento è stato escluso dalla V.I.A.

O) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Istanza al settore tecnico regionale - Regione Piemonte

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Concessione demaniale

Provvedimenti necessari	Data prevista	NOTE

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- STUDIO DI FATTIBILITA'
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 PROGETTO ESECUTIVO
 PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)

B) Attività progettuale (Compilare solo i livelli progettuali previsti)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA				
Note					
2	PROGETTO ESECUTIVO	07/01/25	P	01/03/25	P
Note					
3	PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE (Unico livello)				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/25	P	01/05/25	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/06/25	P	15/06/26	P
Note					
D3	COLLAUDO	15/07/26	P	30/07/26	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

PROFILO DI SPESA

di cui:	Previsione di realizzazione della spesa
Anno 2024	0,00
Anno 2025	374.000,00
Anno 2026	726.000,00
Anno 2027	
Anno 2028	
Totale	1100000

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	REGIONE PIEMONTE	880.000,00	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024
2	UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI	220.000,00	Delibera di Consiglio dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti n°37 del 25/11/2024 - capitolo di bilancio 55 art 1
3	ALTRO (1)		
4			
5			
6			
Totale		1.100.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento (es. fondi propri di bilancio – avanzo di amministrazione).

C) Imputazione a bilancio

Fonte di Finanziamento		2024	2025	2026	Totale
1	ACCORDO DI COESIONE PIEMONTE – ASSEGNAZIONI FSC 2021 – 2027 - Delibera CIPESS n. 27/2024		264.000,00	616.000,00	880.000,00
2	UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI		110.000,00	110.000,00	220.000,00
3	ALTRO (1)				
Totale		0,00	374.000,00	726.000,00	1.100.000,00

Compilare i campi relativi a ciascun anno. Si ricorda che il diritto all'anticipo del 30% matura a seguito del conseguimento dell'aggiudicazione dei lavori principali.

N.B.